

In corsa



FRANCESCA BALZANI

42 ANNI

ASSESSORE AL BILANCIO AL COMUNE DI GENOVA

Genovese, chiamata da Marta Vincenzi nella giunta della Lanterna nel 2007, ha lavorato come avvocato nello studio di Victor Uckmar. È sposata e ha due figli piccoli.



ANTONIO PANZERI

53 ANNI

EUROPARELAMENTARE DEL PSE

Bergamasco, una vita nel sindacato. Dal 1995 al 2003 è stato Segretario Generale della Camera del Lavoro di Milano. Poi responsabile nazionale della Cgil per le politiche europee.

Tutti i candidati

I diciannove nomi della lista democratica

1) Sergio Cofferati 2) Patrizia Tosta eurodeputata 3) Gianluca Susta eurodeputato 4) Antonio Panzeri eurodeputato 5) Franco Bonanini Pres. Aptl Liguria 6) Francesco Ferrari eurodeputato 7) Francesca Balzani, assessore a Genova 8) Giovanni Bignami, astrofisico 9) Maria Lucia Centillo consigliere a Torino 10) Raimondo Donzel segretario Pd Val D'Aosta 11) Milena D'Imperio dirigente aziendale 12) Giorgio Ferrero imprenditore 13) Annamaria Di Ruscio imprenditrice 14) Piero Graglia docente 15) Chiara Porro De Somenzi esperta politiche sanitarie 16) Roberto Placido consigliere in Piemonte 17) Maria Luigia Simeone Sindaco di None 18) Elide Stancari, imprenditrice 19) Ivan Scalfarotto libero professionista.

mercati, tanti circoli, tanto porta a porta e pochi manifesti invece e poca televisione: la gente ha tante domande da porre e noi candidati abbiamo tanto da ascoltare». Però è una battaglia un po' in solitudine: manca l'avversario, trincerato dietro la faccia del capolista universale, Berlusconi. Come è la faccia di Berlusconi? «Dopo la storia di Noemi o quella di Mil-

Is, una faccia bugiarda. Le bugie sconcertano la gente: dove finisce la credibilità del capo? E poi le "veline": c'è un uso delle donne e del corpo delle donne che offende tutti, non solo le donne». Quale è lo slogan? «Più Italia e più lavoro». Crisi e lavoro tengono banco, cioè guai di casa nostra. L'Europa è un prodotto difficile da vendere e se la campagna elettorale si scalda è soprattutto in virtù delle amministrative. Panzeri fa una distinzione generazionale: c'è un elettore anziano che ha visto nascere l'Europa e la sente almeno come un baluardo di pace, accanto si ritrova l'elettore giovane, animato dall'idealismo, in mezzo c'è una zona grigia di quaranta/cinquantenni, che non capisce a che gli giova l'Europa davanti ai problemi quotidiani, veri o fittizi. Che cosa sente di più l'elettore «grigio»?

PERCEZIONI SBAGLIATE

La difficoltà di arrivare a fine mese, l'immigrazione, che vede e che gli viene presentata come una minaccia di fronte alla quale secondo la propaganda del centrodestra l'Europa non fa nulla. Percezione sbagliata? Panzeri, europarlamentare da cinque anni, può dire se l'Europa ha fatto qualcosa? «Intanto si dovrebbe dire che l'immigrazione tocca tutti i paesi d'Europa che fanno da confine verso il Mediterraneo e hanno confini ad est. E che molto spesso, come capita all'Italia, sono soprattutto paesi di transito verso il centro o verso il Nord. Bisognerebbe che la gente capisse che l'Europa ha fatto, ma che deve fare di più ovviamente e non tanto per «re-spingere», ma ad esempio contro il lavoro nero che ha grande parte nella nostra economia e che alimenta l'immigrazione clandestina. Si dovrebbe ragionare da più punti di vista». Soprattutto, secondo Francesca Balzani, giovane assessore al bilancio del comune di Genova, eurocandidata, si dovrebbe ragionare di questioni concrete alla luce però di una idealità comune, «di un progetto di libertà, di pace, di giustizia»: «Altrimenti a che cosa si riduce l'Europa? Alla tutela del pesto dop?». Per un malinteso senso di concretezza, spiega Francesca Balzani, si smarriscono valori e principi, le ragioni fondative stesse dell'Europa. Ma così si immiserisce la politica e la si consegna alle paure di tutti i giorni: nessun stupore se all'immigrazione si risponde invocando le motovedette della marina. Ma se dovesse proporre qualcosa di concreto che rispecchiasse un nobile principio? «Propongo quello sui cui possiamo contare i cittadini di tutti i paesi d'Europa, tranne greci, ungheresi e italiani: il reddito minimo. Anche il reddito minimo sta tra i diritti di cittadinanza». ♦

Foto di Massimo Percossi/Ansa



Un water e un tricolore: imbrattata l'Ara Pacis

Macchie di vernice verde e rosso sul bianco dell'Ara Pacis di Roma. Sulla Teca di Richard Meier ignoti hanno anche lasciato una tazza wc e due pacchi di carta igienica. La contestatissima opera dell'architetto statunitense è stata imbrattata nella notte di domenica. Nessuna rivendicazione. Una telecamera avrebbe ripreso il gesto: 5 i colpevoli ripresi. Indaga la Digos.

In pillole

FALSE LETTERE AD ANZIANI

Alcuni cittadini di Roma stanno ricevendo delle lettere, firmate Gianni Alemanno e Silvio Berlusconi, in cui le si invita, «causa raggiunto limite di età», a recarsi, con ricevuta di avvenuto pagamento, presso il crematorio per essere cremate. Lo denuncia il Campidoglio.

ASSALTO A UN PORTAVALORI

È finita in tragedia la rapina ad un furgone portavalori davanti all'ufficio postale di via Vaiano, nel quartiere Eur Magliana di Roma. Scontro a fuoco alle 9 del mattino tra le guardie giurate e gli assaltatori: morto uno dei rapinatori, uno ferito e in fuga con i complici.

MUORE BIMBA DI 8 MESI

Una bambina nigeriana di otto mesi è stata portata in coma all'ospedale San Giovanni di Torino con un trauma orbito frontale: è deceduta poco dopo il ricovero. Ascoltata la madre. Sembra che la piccola sia morta per causa accidentale: sarebbe caduta mentre gattonava in casa di amici.

VIOLENZA SESSUALE IN STAZIONE

Un uomo di 44 anni è stato arrestato a Napoli con l'accusa di violenza sessuale aggravata. È accaduto alla stazione della Circumvesuviana di Poggioreale. Qualcuno aveva segnalato al 113 che un uomo stava abusando sessualmente di una bimba. Pedofilo arrestato.